



Ministero della Giustizia

Decreto Presidenziale

n. 9/2021

**Oggetto: Decreto “proroghe” del 29 aprile 2021. Proroga smart working semplificato PA al 31 dicembre 2021.**

Il Presidente

**VISTA** la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*”;

**VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e, in particolare, l’articolo 87, recante misure straordinarie in materia di lavoro agile per il pubblico impiego;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 di proroga, fino al 31 gennaio 2021, dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 19 ottobre 2020, recante “*Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale del 28 ottobre 2020, n. 268, così come prorogato dal decreto 23 dicembre 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n.323 del 31 dicembre 2020;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021 di proroga, fino al 30 aprile 2021, dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale del 20 gennaio 2020, n. 15;

**CONSIDERATA** la necessità di continuare a garantire, in relazione alla durata e all’evolversi della situazione epidemiologica, l’erogazione dei servizi rivolti a cittadini e alle imprese con regolarità, continuità ed efficienza, così come previsto dall’articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

**RITENUTO** necessario confermare, per tutta la durata dello stato emergenziale, così come prorogata dalla citata delibera del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021, le misure adottate con il citato decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 19 ottobre 2020;

*Ministero della Giustizia*

**VISTO** il decreto del Ministro della PA del 20 gennaio 2021 che proroga le disposizioni del decreto del 19/10/2020 al 31 aprile 2021.

**VISTO** il decreto "proroghe" del 29 aprile 2021 che estende lo smart working semplificato per la PA sino alla data del 31 dicembre 2021.

#### **RICHIAMATI**

- Il proprio decreto n.6 del 10/03/2020.
- Il proprio decreto n.14 del 03/04/2020.
- Il proprio decreto n.17 del 14/04/2020.
- Il proprio decreto n. 19 del 30/04/2020.
- Il proprio decreto n.25 del 03/06/2020.
- Il proprio decreto n.28 del 15/06/2020.
- Il proprio decreto n.30 del 30/06/2020.
- Il proprio decreto n.36 del 30/06/2020.
- Il proprio decreto n.42 del 30/09/2020.
- Il proprio decreto n.46 del 19/10/2020.
- Il proprio decreto n.46 del 19/10/2020.
- Il proprio decreto n.52 del 30/12/2020.
- Il proprio decreto n.1 del 30/01/2021.

#### **DECRETA**

- salvo individuare di volta in volta le attività che dovranno essere svolte indifferibilmente in sede, **di prolungare il lavoro agile in maniera semplificata e di limitare la presenza del personale in servizio presso le sedi del CONAF, sino alla data del 31 dicembre 2021;**
- che durante il periodo emergenziale saranno da evitare quanto possibile riunioni e meeting con la presenza fisica del personale e/o di Consiglieri e/o di qualunque altro soggetto: le stesse dovranno svolgersi preferibilmente attraverso strumenti telefonici o telematici sino al cessare dello stato di emergenza;
- di evitare assembramenti del personale nelle aree comuni e utilizzare, ove necessario e secondo le prescrizioni di legge, dispositivi di protezione adeguati;



*Ministero della Giustizia*

- di chiudere gli uffici del CONAF al pubblico e limitare gli accessi allo stretto necessario per Consulenti e Collaboratori e comunque sino al cessare dello stato di emergenza;
- di sospendere qualsiasi attività che implica affollamento di persone tale da non consentire il rispetto di quanto riportato negli allegati 4 e 5 del D.P.C.M. 26/04/2020, sino alla data del 3 giugno, salvo ulteriori provvedimenti derivanti dalle disposizioni dell'autorità sanitaria;
- che relativamente alle riunioni di Consiglio, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, gli stessi potranno tenersi in modalità telematica o telefonica sino al cessare dello stato di emergenza, seguendo le disposizioni dell'art. 73 del DL "Cura Italia";

Si trasmette il decreto agli uffici competenti per i successivi adempimenti relativi all'organizzazione del lavoro agile e all'eventuale turnazione del personale.

Il presente provvedimento, composto da tre pagine, è immediatamente esecutivo e viene pubblicato sul portale istituzionale dell'Ente.

Roma, 30/04/2021

Il Presidente

*Sabrina Diamanti, Dottore Forestale*

